VareseNews

52 tonnellate di rifiuti raccolte in un anno dai volontari di Lonate Pozzolo

Pubblicato: Martedì 25 Maggio 2021

«È il nostro territorio, ci appartiene ed è come se fosse casa nostra. Non dovrebbe essere trattato come una discarica»: **David Minato** racconta così l'esperienza di **Puliamo Lo Onlus** di **Lonate Pozzolo**, associazione che si occupa della cura dei boschi e del territorio lonatese da febbraio 2020.

Dopo diverse uscite come privati cittadini, l'anno scorso hanno fondato una vera e propria associazione: «**Ora siamo più di 40 soci volontari, eravamo partiti in 9**». I

n un anno hanno totalizzato 2450 ore di volontariato (circa 8-10 ore a settimana di servizio, le persone escono insieme per 3-4 ore nel week end – in cui si concentra l'80% del lavoro – e nei giorni della settimana): «Un anno duro: abbiamo raccolto 52 tonnellate di rifiuti a mano, piegando la schiena. **Abbiamo provato l'orgoglio nell'aver pulito il nostro territorio e, al tempo stesso, la delusione nel vederlo di nuovo sporco poco tempo dopo**», racconta Minato. Un'altra fonte di gioia e gratificazione è certamente vedere un posto più pulito «di come era due anni fa».

Non sporcare è un fatto di civiltà e di rispetto, nonché di educazione, ma sembrano mancare negli individui che sporcano e abbandonano rifiuti di piccola e grossa taglia: «Penso che questi atti siano dovuti a una mancanza di cultura e di senso di appartenenza del proprio territorio», spiega il volontario.

A inizio maggio Puliamo Lo ha ricevuto dall'amministrazione Rosa un immobile delocalizzato per farne una sede: «Avevamo chiesto un posto per riunirci», che rispondesse a determinate esigenze.

I prossimi progetti per il 2021? Il primo è la «raccolta degli ingombranti porta a porta», in seguito lavoreranno a uno di più ampio respiro, come il riuso: «Passiamo tanto tempo alla piattaforma ecologica a smaltire ciò che raccogliamo e ci siamo resi conto che alcune cose potrebbero essere riutilizzate. **Vogliamo aprire un centro di riuso**, dove si possa lasciare ciò che non si usa più e che magari serve a qualcun altro che lo prenda, naturalmente gratis».

Infine, i volontari mirano a una collaborazione con le scuole materne e primarie di Lonate: «Dobbiamo partire dalle nuove generazione, che naturalmente sono quelle che sporcano meno», ma c'è il rischio che abbiano dei pessimi esempi in famiglia. L'obiettivo è diffondere il senso di appartenenza alla comunità e la voglia di tenere pulita la propria città: «Sono i nostri valori, speriamo di trasmetterli ai più piccoli».

Nicole Erbetti
nicole.erbetti@gmail.com